



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali

per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot. n AOODGAI/11552

Roma 27/07/2012

Agli Uffici Scolastici Regionali
Regioni Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia, Sicilia
c.a.: Direttori Generali
LORO SEDI

Agli Istituti Scolastici delle
Regioni Obiettivo Convergenza:
Calabria, Campania, Puglia, Sicilia
LORO SEDI

e p.c.: Al Capo Dipartimento per la Programmazione e
la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie
e Strumentali
c.a. Dott. Giovanni Biondi
SEDE

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
c.a. Dott.ssa Lucrezia Stellacci
SEDE

Alla Direzione Generale per il Personale
Scolastico
c.a. D.G. Luciano Chiappetta
SEDE

Alla Direzione Generale gli Studi, la Statistica e i
Sistemi Informativi
c.a. D.G. Emanuele Fidora
SEDE

Alla Direzione Generale gli Ordinamenti e per
l'autonomia scolastica
c.a. D.G. Carmela Palumbo
SEDE

All'ANSAS
c.a.: Direttore Antonio Giunta La Spada
Palazzo Gerini
Via Michelangelo Buonarroti, 10
50122 Firenze

Oggetto: Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 - Programma Operativo Nazionale: “Competenze per lo Sviluppo” finanziato con il Fondo Sociale Europeo **Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – Avviso per l’iscrizione ai corsi nazionali di formazione Annualità 2012/2013.**

Si comunica che sono aperte le iscrizioni per l’a.s. 2012/13 alle iniziative di potenziamento professionale dei docenti. Le attività in presenza previste dai percorsi formativi si svolgeranno presso gli istituti presidio disciplinari e per le ICT, a cui vanno inoltrate le iscrizioni dei docenti interessati.

I piani nazionali di formazione cui sarà possibile iscriversi sono stati arricchiti durante l’a.s. 2011/12 di ulteriori contenuti e ulteriori proposte didattiche che consentono di proporre offerte formative per docenti di tutti gli ordini di scuola.

L’attivazione del sito *Risorse per Docenti dai Progetti Nazionali* (<http://risorsedocentipon.indire.it>) e i corsi di 15h attivati nelle varie regioni (nota prot. Prot. n AOODGAI/2091 del 20/02/2012) hanno permesso di conoscere meglio le proposte di formazione nazionali, di cui si fornisce nel seguito un elenco. Ai cinque Piani già noti si aggiunge dal prossimo anno scolastico il nuovo Piano DIDATEC relativo all’innovazione della didattica grazie all’utilizzo delle ICT che si declina in: DIDATEC corso base, rivolto ai docenti con scarsa o nulla familiarità con le tecnologie digitali e DIDATEC corso avanzato, rivolto ai docenti con familiarità con l’uso delle ICT.

<i>Obiettivo/ Azione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Livello</i>	<i>Piano di formazione</i>
B.10	Docenti di italiano, lingue e civiltà straniere, lingue classiche e materie letterarie	• Secondaria di I grado • Biennio Secondaria di II grado	Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (Poseidon)
B.10	Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali e docenti di matematica	• Secondaria di I grado • Biennio Secondaria di II grado	Matematica corso 1 - m@t.abel
B.10	Docenti di italiano	• Secondaria di I grado	Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : ITALIANO
B.10	Docenti di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco)	• Secondaria di I grado	Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : LINGUE STRANIERE
B.10	Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	• Secondaria di I grado	Educazione Scientifica
D5	Docenti di tutte le discipline	• Scuola primaria • Scuola secondaria di primo grado • Biennio Secondaria di II grado	DIDATEC livello base
D5	Docenti di tutte le discipline	• Scuola primaria • Scuola secondaria di primo grado • Biennio Secondaria di II grado	DIDATEC livello avanzato

Per i piani di formazione disciplinare dedicati all'italiano e all'insegnamento in area linguistica e alle scienze è previsto che si avviino nell'a.s. 2012/13 delle sperimentazioni controllate di apertura ai docenti della scuola primaria e, per i piani dedicati solo alla secondaria del primo ciclo, anche ai docenti del primo biennio della scuola secondaria superiore.

In particolare per il piano Educazione Scientifica si prevede una sperimentazione con i docenti del biennio delle secondarie del secondo ciclo. Infatti l'impostazione dell'insegnamento delle scienze in questo piano è coerente con l'approccio integrato proposto dai curricula per il biennio della secondaria superiore e, sulla base delle esperienze positive dei presidi e dei tutor nell'ambito del *Piano Nazionale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali)* e degli attuali corsi brevi 15h sui materiali didattici, si intende promuovere l'attenzione allo sviluppo dei concetti scientifici nel percorso verticale di scolarizzazione degli allievi. La sperimentazione si inserisce nell'ambito dei nuovi interventi per l'Orientamento inclusi nel Piano Azione Coesione e comprenderà la sottolineatura di approcci volti all'orientamento degli allievi per la scelta del percorso didattico dopo il primo ciclo scolastico e la promozione dei percorsi di studio a maggiore carattere laboratoriale degli istituti tecnici e professionali.

Presentazione dei Piani di formazione

Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (Poseidon)

Il piano di formazione *Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue* (Poseidon) è una proposta di sviluppo professionale per tutti i docenti dell'area linguistica: docenti di italiano L1 (lingua madre) e L2 (seconda lingua), di lingue e civiltà straniere, di lingue classiche nella secondaria del primo ciclo e nel biennio del secondo ciclo. La filosofia Poseidon si fonda sui seguenti presupposti:

- tutte le lingue concorrono all'educazione linguistica di un individuo: la scelta di una prospettiva integrata è essenziale per lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa globale, il plurilinguismo, come dimensione interlinguistica e interculturale, è il necessario ampliamento dello spazio semiotico di ogni individuo;
- la trasversalità di temi e metodi promuove lo sviluppo di competenze e abilità trasferibili da una lingua all'altra;
- uno sviluppo verticale del curriculum presuppone la collaborazione dei docenti del primo e del secondo ciclo nell'ottica della continuità;
- la metodologia di ricerca-azione coinvolge i docenti nella riflessione critica sulle proprie competenze, sul proprio modo di insegnare e sulle potenzialità di apprendimento dei propri allievi.

Coerentemente con questi principi il piano propone l'approfondimento dei nodi chiave dell'educazione linguistica e letteraria, quali la competenza semantico-lessicale, le abilità linguistiche dell'ascolto e del parlato, la riflessione grammaticale, l'analisi, la comprensione e la rielaborazione del testo, fino allo studio dell'intertexto e dei generi letterari, con un continuo riferimento ai metodi di valutazione dei processi di apprendimento. Nei contenuti si affrontano nozioni teoriche e loro campi di applicazione didattica al fine di offrire ai docenti un repertorio di criteri ragionati per istituire percorsi flessibili ed elaborare autonomamente soluzioni pedagogico-didattiche.

Il Piano è un'occasione perché tutti i docenti dell'area linguistica di un istituto cooperino nella definizione del curriculum di italiano e di lingue della scuola, approfondiscano insieme gli aspetti

teorici e metodologici dell'apprendimento linguistico, acquisiscano dimestichezza con l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento della lingua, sperimentino insieme nelle loro classi nuovi approcci e i nuovi contenuti.

Dal portale *Progetti di Formazione Docenti PON* (<http://formazionedocentipon.indire.it/>) è possibile accedere alla brochure di presentazione del corso di formazione e al piano dell'offerta formativa, mentre nel sito *Risorse per Docenti dai Progetti Nazionali* (http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/) è possibile visualizzare i materiali didattici utilizzati nelle passate edizioni.

Matematica corso 1 (m@t.abel)

Il Piano Nazionale *m@t.abel*, per il rinnovamento e il miglioramento dell'insegnamento-apprendimento della matematica, è rivolto ai docenti di matematica di scuola secondaria di primo grado e del primo biennio di scuola secondaria di secondo grado.

M@t.abel si prefigge di attuare la formazione dei docenti in servizio attraverso due fasi che si intrecciano spazialmente, temporalmente e metodologicamente: quella di analisi di esempi concreti di attività da svolgere in classe indirizzate a introdurre contenuti matematici e sviluppare competenze di *literacy matematica* e quella di sperimentazione delle stesse attività nelle proprie classi, con osservazione e registrazione dei risultati in itinere attraverso un diario di bordo.

Si tratta di un modello di formazione in cui l'attività concreta di insegnamento e la riflessione teorica su di essa avvengono simultaneamente favorendo la discussione esperta sia sulle esperienze didattiche che sui concetti e le teorie matematiche e statistiche affrontate.

I contenuti e le attività, sono suddivisi in quattro nuclei fondamentali e sono coerenti con quanto proposto nelle indicazioni curriculari per il primo e il secondo ciclo nonché con i framework relativi alle prove del Sistema Nazionale di Valutazione e OCSE-PISA. Si tratta di nuclei di contenuto sostanzialmente identici per tutto il percorso scolastico: *Numeri; Geometria; Relazioni e funzioni; Dati e previsioni*.

Una classe *m@t.abel* raccoglie i docenti di un istituto e quelli degli istituti vicini ponendo le basi per la costituzione di un gruppo stabile di riferimento sul territorio per la crescita professionale, il miglioramento continuo dell'insegnamento e la ricerca didattica. Docenti della secondaria del primo ciclo e docenti della secondaria del secondo ciclo lavorano in classi distinte e hanno a disposizione Unità didattiche diverse che tengono conto delle particolari competenze e capacità di astrazione tipiche delle diverse età dei loro allievi. Dall' a.s. 2009/10 il Piano *m@t.abel* è oggetto di un progetto di ricerca dell'INVALSI che mira a valutare l'efficacia della sua "ricaduta didattica" sulle competenze degli allievi.

Dal portale *Progetti di Formazione Docenti PON* (<http://formazionedocentipon.indire.it/>) è possibile accedere alla brochure di presentazione del corso di formazione e al piano dell'offerta formativa, mentre nel sito *Risorse per Docenti dai Progetti Nazionali* (http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/) è possibile visualizzare i materiali didattici utilizzati nelle passate edizioni.

Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea (ITALIANO e LINGUE STRANIERE) ed Educazione Scientifica

Le tre proposte di formazione sono state ideate nel 2007 per accompagnare la sperimentazione delle indicazioni per il curriculum, D.M. 31/07/2007. Per due anni, 2009/2010 e 2010/2011, i tre percorsi di sviluppo professionale per i docenti di Italiano, di Lingua straniera, di Matematica e di Scienze delle scuole secondarie del primo ciclo sono stati proposti nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza intrecciandone, comunque, l'ulteriore sviluppo alle azioni di sperimentazione dei nuovi curricula e al loro monitoraggio.

Durante il presente anno scolastico i responsabili editoriali dei piani, Comitati tecnici scientifici promossi e coordinati dall'ANSAS, hanno completato l'offerta formativa tenendo conto

dei risultati delle sperimentazioni, mirando a offrire per ogni disciplina materiali didattici adeguati a toccare la maggior parte dei temi presenti nelle indicazioni curriculari e, infine, ad amplificare gli aspetti metodologici soprattutto relativamente alla professionalità dei docenti nell'ambito di sviluppo delle competenze chiave dei loro studenti.

Comune ai tre piani è "l'approccio laboratoriale".

Esso viene declinato dal Piano per i docenti di italiano con il laboratorio linguistico che, proponendo la scomposizione e ricomposizione ricorsiva della lingua e del testo, introduce al funzionamento della lingua e al rapporto dinamico tra "sistema della lingua" e concreto uso della stessa in situazioni reali. Lo sviluppo della competenza del "Sapere riflettere sulla lingua" diviene così propedeutico alle competenze del "capire", "comunicare" "leggere" e "scrivere".

Nel Piano per i docenti di lingue si ha una il laboratorio linguistico, realizzato attraverso l'immersione formativa in lingua: i contenuti sono introdotti da un breve estratto in italiano, ma si sviluppano in una delle quattro lingue europee più diffuse: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. I percorsi da sperimentare in classe si basano sul task based approach che vede l'apprendente come 'attore sociale' che svolge dei compiti e usa la lingua in una data circostanza facilitando l'acquisizione di capacità operative necessarie per una fattiva partecipazione alle interazioni interculturali, sempre più comuni nella società odierna e anche nelle scuole.

Per il Piano per i docenti di scienze, infine, il laboratorio proposto è una metodologia di approccio a fenomeni e situazioni che coinvolge gli allievi stimolandone innanzitutto l'osservazione, la scoperta di regolarità e/o di anomalie, la problematizzazione, l'analisi con i diversi strumenti concettuali e tecnologici che consentono quantificazione, schematizzazione, modellizzazione e verifica di particolari ipotesi e/o teorie esplicative e predittive. Il laboratorio del piano *Educazione scientifica* è un'aula laboratorio scientifico, un orto scolastico, il cielo, il letto di un fiume, il territorio, un acquario in classe, etc...

Dal portale *Progetti di Formazione Docenti PON* (<http://formazionedocentipon.indire.it/>) è possibile accedere alla brochure di presentazione del corso di formazione e al piano dell'offerta formativa, mentre nel sito *Risorse per Docenti dai Progetti Nazionali* (http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/) è possibile visualizzare i materiali didattici utilizzati nelle passate edizioni.

DIDATEC livello base e livello avanzato

Le formazioni *DIDATEC* livello base e livello avanzato sono due azioni distinte finalizzate a promuovere, nelle regioni dell'obiettivo convergenza, le competenze digitali degli insegnanti e l'integrazione delle ICT in ambito educativo. L'intervento è finalizzato a potenziare lo sviluppo dell'agenda Digitale nella scuola.

Per realizzare un'azione che soddisfi le esigenze di tutti i potenziali corsisti sono stati definiti due percorsi formativi, *DIDATEC* livello base e *DIDATEC* livello avanzato, che si rivolgono a profili di destinatari diversi, ma condividono un obiettivo comune: far acquisire agli insegnanti una competenza digitale declinata sulle specificità del ruolo professionale, finalizzata a migliorare la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento.

Entrambi gli interventi fanno riferimento alla definizione di competenza digitale che implica un insieme complesso di abilità e conoscenze relative all'uso di strumenti digitali, ma anche alla conoscenza di testi, linguaggi, processi che caratterizzano la società contemporanea.

La formazione *DIDATEC* livello base si caratterizza come un percorso di familiarizzazione all'uso delle ICT nella didattica e prevede l'acquisizione di un'alfabetizzazione tecnologica di base. Il livello base introduce alcuni concetti fondamentali sull'uso della tecnologie hardware e software,

ma tratta anche il ruolo delle ICT e della scuola nella società dell'informazione e della conoscenza e il quadro culturale in cui si inseriscono le tecnologie digitali. Sul piano degli aspetti pedagogici e didattici, il livello base ha la finalità di: supportare il docente nell'introduzione di risorse e strumenti digitali nella didattica curricolare, fornire indicazioni e criteri per il reperimento e l'uso dei contenuti digitali in aula e nelle attività di laboratorio, supportare gli studenti in percorsi di apprendimento individualizzati. Infine, il piano è finalizzato ad offrire ai docenti gli strumenti concettuali e operativi per utilizzare le tecnologie digitali in percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale.

La formazione DIDATEC livello avanzato è destinata ai docenti che sono già in possesso delle competenze di base ed è finalizzata a migliorare le abilità di progettazione e realizzazione di attività didattiche con l'uso delle tecnologie. Il livello avanzato approfondisce dunque l'impiego delle ICT nella didattica per problemi e per progetti e nelle attività collaborative. Rispetto al livello base, DIDATEC livello avanzato pone maggiore attenzione agli aspetti metodologici, alla trasformazione del ruolo del docente nelle strategie didattiche centrate sullo studente e al contributo delle ICT nella definizione di ambienti di apprendimento innovativi.

I due piani prevedono proposte di studio teorico (materiali di studio) e attività didattiche per il corsista. Le aree tematiche, comuni sia per il percorso base che per quello avanzato, sono relative ai seguenti temi:

- Tecnologie per la didattica;
- La scuola nella società dell'informazione e della conoscenza;
- Multimedialità a scuola;
- ICT e organizzazione della didattica;
- Risorse digitali per la didattica: strategie, modelli e strumenti;
- ICT nella didattica curricolare e per il potenziamento delle competenze chiave.

Entrambi i piani di formazione si rivolgono al personale in servizio della scuola primaria, secondaria di primo grado e biennio della scuola secondaria di secondo grado. Le classi in presenza e online prevedono una distinzione di ciclo: primaria e secondaria di primo grado da una parte e il biennio della secondaria di secondo grado dall'altra.

Durante la fase di iscrizione i docenti interessati potranno accedere ad un test che li aiuterà ad orientarsi nell'iscrizione al corso base o al corso avanzato.

Caratteristiche della formazione

Tutte le proposte di formazione in servizio, sviluppate in modalità blended (in presenza e online) dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, mirano a incidere sul modo di fare scuola dei docenti corsisti invitati a sperimentare con i propri allievi nuovi contenuti, nuove metodologie, nuovi approcci didattici.

I corsi sono strutturati come percorsi di ricerca-azione: i docenti corsisti, sotto la guida di docenti esperti, i tutor, sono aiutati a programmare e poi a sviluppare l'intero curriculum, o parti di esso, sulla base di un'ampia offerta di unità didattiche, innovative sul piano della didattica disciplinare, e complete di strumenti per il supporto, l'individualizzazione dell'apprendimento e la verifica delle competenze acquisite. La sperimentazione con gli allievi, le loro reazioni, le loro difficoltà e le strategie per superarle sono oggetto di riflessione fra pari nei gruppi di docenti della classe attivata presso il presidio e online.

I docenti tutor sono stati selezionati dall'ANSAS e ogni anno partecipano a iniziative di formazione dei formatori perché siano aggiornati sia sui nuovi sviluppi impressi ai Piani da ANSAS

con la collaborazione dei Comitati tecnici-scientifici, sulle indicazioni per i curricula del primo e del secondo ciclo e sulla valutazione degli apprendimenti.

Con l'esclusione di DIDATEC, corso base, la partecipazione ai corsi presuppone competenze digitali di base da parte dei corsisti perché questi possano usufruire di un'offerta formativa che si svolge sia in presenza che online e che, comunque, mira ad arricchire anche il corredo di tecniche e strumenti didattici dei docenti attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie didattiche.

I docenti che vorranno iscriversi a questi corsi possono anche seguire l'offerta dei corsi D4 che verrà a breve incrementata nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Dal portale *Progetti di Formazione Docenti PON* (<http://formazionedocentipon.indire.it/>) è possibile accedere alla brochure di presentazione del corso di formazione e al piano dell'offerta formativa, mentre nel sito *Risorse per Docenti dai Progetti Nazionali* (http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/) è possibile visualizzare i materiali didattici utilizzati nelle passate edizioni.

Impegno richiesto dalla formazione

I corsisti sono tenuti a frequentare almeno il 75% delle ore in presenza e a collaborare online nella piattaforma elearning soddisfacendo delle richieste di impegno corrispondenti a un monte ore convenzionale. Le ore online sono infatti misurate in termini di attività e di produzioni (la sperimentazione in classe, i diari di bordo, gli interventi scritti nei vari ambienti di comunicazione della piattaforma etc.) e il numero definito per ciascun piano tiene conto del fatto che i docenti intrecciano formazione e attività didattica in classe attraverso la metodologia della ricerca-azione e i corsi sono, in genere, distribuiti nell'arco di un intero anno scolastico. Nell'attestato finale sono certificate tutte le attività svolte, in presenza e online¹.

Tutti i percorsi del PON si sviluppano nell'arco dell'intero anno scolastico. I corsi iniziano entro novembre e si completano in giugno. In tal modo la partecipazione alla formazione può essere un efficace supporto all'attuazione del curriculum. I tempi dilatati degli incontri possono inoltre rappresentare una facilitazione alla formazione in servizio, che, sempre, affianca l'ordinario impegno scolastico dei docenti corsisti, e non deve pertanto costituire motivo di congestione di attività e carichi di lavoro. In sintesi il percorso lungo facilita la ricaduta immediata della formazione sulla didattica curriculare con gli allievi.

Durante le attività online il corsista è impegnato nell'ambiente virtuale di formazione per lo studio individuale dei materiali e per la progettazione e discussione sul loro utilizzo didattico insieme con colleghi, tutor ed esperti.

La sperimentazione in classe e la riflessione sui suoi risultati viene documentata attraverso "Diari di bordo" strutturati o semistrutturati e/o altre schede di documentazione del processo che costituiscono una base per l'autoverifica dell'acquisizione, da parte dei docenti corsisti, delle conoscenze, competenze e tecniche offerte dalla formazione.

L'impegno stimato per le attività online e per la realizzazione della documentazione della sperimentazione in classe corrisponde al monte ore definito in ore convenzionali che vengono

¹ I percorsi di formazione dell'area linguistica, *Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1* (Poseidon) e *Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea* : ITALIANO e LINGUE STRANIERE) prevedono **20h** di attività in presenza e di un monte ore online (diverso per i diversi Piani di formazione) e **80h** online; *m@t.abel* prevede **26h** in presenza e **80h** online ed infine il Piano *Educazione scientifica* ha **30h** in presenza e **70h** online per le specifiche esigenze di sperimentazione laboratoriale in presenza. La struttura del DIDATEC invece si articola in: **40h** in presenza e **60h** online per il corso base e **-20h** in presenza **70h** online per il corso avanzato.

tracciate nell'ambiente elearning. L'attributo "convenzionale" è relativo al sistema di calcolo di tale monte ore: secondo la pratica diffusa per la certificazione dei percorsi di formazione online, la quantificazione oraria è definita in termini di prodotto. L'attività del corsista risulta cioè tracciata in piattaforma tenendo conto anche delle attività off line e di cui è inserita in piattaforma la relativa documentazione (interventi nei forum, diari di bordo, partecipazione a eventi sincroni etc...).

I docenti che hanno completato i percorsi brevi, di 15h, di conoscenza e navigazione dei materiali didattici, sviluppati nell'ambito dei diversi piani e resi accessibili dal sito "risorsedocentipon", potranno godere di un credito di formazione per la parte online dell'impegno di partecipazione. Il credito orario verrà registrato dal tutor all'avvio dei corsi dopo il riscontro della certificazione del corsista nel precedente percorso E2.

Modalità di iscrizione

Tutti i docenti interessati potranno iscriversi direttamente accedendo al sistema informativo del PON, con l'esclusione dei docenti soggetti a trasferimento per i quali, a causa della mancanza dei dati inseriti a sistema, dovrà provvedere l'istituto presso cui prestano servizio. **Le iscrizioni per i docenti sono aperte dal giorno di pubblicazione di questa nota fatta eccezione per i progetti DIDATEC che potranno auto valutare le proprie competenze digitali e selezionare i livelli di corso cui iscriversi solo a partire dal 1 settembre** (cfr paragrafo seguente).

Una nota successiva indicherà eventuali modalità di iscrizione per i docenti del biennio o della primaria che potranno prendere parte ai percorsi oggetto di sperimentazione.

Prima fase "Iscrizione docenti: candidatura"

Il docente interessato a iscriversi a uno dei percorsi di formazione accede dalla home page dei Fondi Strutturali 2007/2013 alla maschera di iscrizione e inserisce il proprio codice fiscale e il codice meccanografico della scuola di titolarità. In caso non ricordasse il codice scuola, può ricercarlo tramite la maschera di ricerca nella parte inferiore dello schermo. Si accede così all'ambiente di iscrizione dove si seleziona il Piano di formazione e il corso di interesse e si completano i dati anagrafici.

Se invece è l'istituto a iscrivere il docente, il Dirigente Scolastico o il DSGA dovranno accedere all'area "Bandi e compilazione dei piani" e attivare il bottone "Iscrizione ai progetti nazionali". Se alcuni docenti della scuola si sono già autonomamente iscritti, in corrispondenza dei corsi da loro selezionati, il sistema indicherà il numero delle iscrizioni già registrate. Per ciascun piano di formazione quindi occorre entrare nella pagina dedicata (facendo clic sull'icona a cartellina). Attraverso il bottone "Ricerca nella banca dati anagrafiche della scuola" si individuano i nominativi dei docenti che si desidera iscrivere al dato piano, oppure con il pulsante "Inserisci anagrafica" si inseriscono le anagrafiche non ancora registrate nella banca dati della scuola.

Occorre verificare la corretta digitazione dell'indirizzo di posta elettronica del docente corsista e del suo CF: codice fiscale e indirizzo di posta elettronica sono infatti i riferimenti univoci che garantiranno la piena accessibilità e fruibilità dell'offerta formativa. Inoltre il docente verrà informato sempre, solo, via e-mail sullo sviluppo della propria richiesta di formazione, in particolare una prima email confermerà l'inoltro della candidatura del docente per quello specifico corso. La convalida delle iscrizioni avverrà nella terza fase "*Inoltro dell'iscrizione*".

Per l'iscrizione ai progetti DIDATEC i docenti interessati potranno accedere ad un test che li aiuterà ad orientarsi nell'iscrizione al corso base o al corso avanzato. Benché la compilazione del test sia opzionale è auspicabile che tutti i candidati usufruiscano dello strumento orientativo al fine di scegliere il livello di corso più adeguato ai propri livelli di conoscenze e competenze. Il test di placement sarà reso disponibile online a partire dal 1 settembre 2012.

Seconda fase “Assegnazione a scuola presidio”

I docenti iscritti vanno successivamente associati a un presidio. Questa operazione è consentita solo al Dirigente Scolastico o al DSGA dell'istituto e la corrispondente funzione sarà attiva a partire da **lunedì 17 settembre 2012**. Nel momento in cui si attiva la funzione di assegnazione ad un presidio si blocca la possibilità per i docenti di iscriversi autonomamente e l'iscrizione può avvenire solo attraverso il DS o il DSGA.

Per amplificare la ricaduta della formazione dei docenti sulla qualità dell'offerta formativa di tutto l'istituto, è opportuno iscrivere, per ciascun piano di formazione, i docenti di uno stesso istituto presso lo stesso presidio.

Per l'iscrizione dei docenti delle discipline scientifiche del biennio al Piano di Educazione Scientifica una nota segnerà la finestra temporale e il presidio presso cui iscriversi.

Sullo schermo dell'Istituto appare l'elenco dei docenti corsisti iscritti. La presenza della data di inoltro dell'iscrizione nella colonna “richiesta online” consente di riconoscere i docenti iscritti autonomamente, da coloro che sono invece stati iscritti dall'Istituto.

Cliccando sul bottone “Assegnazione a scuola presidio” si accede all'elenco di tutti i presidi attivi per il 2012/2013 per la data disciplina.

Terza fase “Inoltro dell'iscrizione”

A seguito delle suddette operazioni è necessario che le iscrizioni vengano inoltrate. All'inoltro dell'iscrizione del gruppo di docenti per ciascun corso il sistema invierà una comunicazione automatica sia alle scuole presidio selezionate che ai singoli docenti, che potranno così prendere visione del presidio prescelto e delle date previste di inizio e fine corso.

Si sottolinea che solo se presso il presidio saranno pervenute almeno 15 richieste di iscrizione per un dato corso di formazione sarà possibile attivarlo.

L'istituto deve inoltrare in unica soluzione tutte le iscrizioni per un dato corso/Piano di formazione (esempio tutte le iscrizioni al corso base DIDATEC o tutte le iscrizioni al M@t.abel). La fase di iscrizione da parte degli istituti di appartenenza dei docenti corsisti si concluderà, improrogabilmente per non posticipare l'avvio dei corsi, **il 15 ottobre 2012**.

L'elenco dei presidi indicati dai rispettivi USR per l'attuazione dei corsi in presenza per l'a.s. 2012/13 verrà pubblicato in settembre a conclusione della revisione del sistema territoriale dei presidi resa necessaria dalla recente razionalizzazione dei sistemi scolastici regionali.

Nel ringraziare per la consueta, fattiva, collaborazione si comunica che istituti scolastici e docenti possono rivolgersi a questo Ufficio (annamaria.fichera@istruzione.it; smichetti@ponistruzione.it), alla Assistenza Tecnica del PON presso l'ANSAS (pon@indire.it) e ai referenti dei progetti di formazione presso l'ANSAS (m.bettini@indire.it, l.camizzi@indire.it e v.toci@indire.it per i piani di formazione dell'area linguistica; m.naldini@indire.it per matematica e s.goracci@indire.it e r.borgi@indire.it per l'area scientifica; e.mosa@indire.it e f.rossi@indire.it per DIDATEC) per supporto e consulenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Marcello Limina